



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1211

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro, di cui n. 1 riservata ai volontari delle forze armate: indicazione del bando di concorso.

Il giorno **08 Luglio 2022** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

In relazione al fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale è stata accertata, in particolare, la necessità, a seguito di richieste specifiche pervenute dal Servizio Lavoro, di disporre di almeno n. 3 unità di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro.

Attraverso il sito dell'Agenzia del Lavoro, si è verificata alla data del 4 luglio 2022 - ID 601414452 l'insussistenza, con riferimento alla figura professionale di cui sopra, di personale in eccedenza e in disponibilità iscritto nell'apposito elenco, come previsto dall'art. 8, comma 2.1 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia).

E' quindi necessario attivare la procedura concorsuale per il reclutamento di n.3 unità di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro.

Le procedure di reclutamento del personale mediante concorso pubblico sono disciplinate dalla legge sul personale della Provincia e, in particolare, dall'art. 37 e dai relativi Regolamenti di attuazione.

Peraltro, in relazione alle urgenti necessità dell'Amministrazione, al fine di velocizzare le procedure, ci si avvarrà delle disposizioni recate dall'articolo 10, comma 3, del Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 avente ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti SARS. Cov – 2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con legge 28 maggio 2021, n.76 che in materia di concorsi pubblici prevedono, per quanto qui di interesse e applicabile al concorso in oggetto, la possibilità di far svolgere una sola prova scritta (anziché due).

L'articolo 4, comma 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)) prevede la possibilità di effettuare forme di preselezione e domanda al bando di concorso la determinazione del punteggio minimo per il superamento della preselezione e la possibilità di fissare il numero massimo di concorrenti, risultati idonei, da ammettere alle successive prove d'esame; sempre lo stesso comma stabilisce che ove la successiva graduatoria a tempo indeterminato si esaurisca entro i termini di validità, la graduatoria dell'eventuale preselezione potrà essere utilizzata per l'ammissione di un numero di concorrenti, risultati idonei nella preselezione e non già ammessi in prima battuta, nella misura inizialmente individuata dal bando, a nuove prove d'esame per la formazione di un'ulteriore graduatoria a tempo indeterminato; l'eventuale nuova graduatoria a tempo indeterminato ha in ogni caso la medesima scadenza della prima graduatoria a tempo indeterminato.

Si ritiene congruo fissare il sopra citato numero massimo di concorrenti, per la preselezione, in 100 unità.

Relativamente alla procedura concorsuale in oggetto si precisa che:

- la declaratoria della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, è stata definita dalla deliberazione n. 3311 di data 15 dicembre 2000, oggetto di successive modifiche ed integrazioni;
- si è ritenuto, ai sensi del comma 1 dell'art.34 del sopra citato D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, di inserire nella presente procedura concorsuale, in relazione alla figura

- professionale a concorso e alle funzioni richieste, la valutazione di titoli in particolare l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e quella di consulente del lavoro;
- i requisiti specifici per la partecipazione al concorso, le materie d'esame, i criteri per la valutazione dei titoli e la tipologia di prove nonché il numero di candidati idonei alla preselezione, da ammettere alle successive prove d'esame, come sopra precisati, sono stati sottoscritti dal Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali e dal Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, così come previsto ai punti 1 e 2 della determinazione n. 284 di data 25 giugno 2015 della Sostituta Dirigente del Servizio per il personale avente ad oggetto: "Misure di prevenzione ai sensi dell'art.6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento" con nota prot. nr. 471070 di data 4 luglio 2022;
 - in caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato;
 - la data in cui saranno rese note le modalità di svolgimento della eventuale preselezione o della prova scritta, il diario e la/le sede/i delle stesse, sarà comunicata all'atto della pubblicazione del presente bando, compatibilmente e nel rispetto delle limitazioni collegate all'evoluzione dell'"EMERGENZA COVID-19";
 - dalla graduatoria a tempo indeterminato si potrà attingere anche al fine di eventuali assunzioni a tempo determinato secondo le modalità previste nel bando allegato a questo provvedimento;
 - sulla base dell'elenco formato all'esito della preselezione, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova, potrà essere formulata una graduatoria (approvata con deliberazione della Giunta provinciale, con l'osservanza, in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'allegato B) e di durata triennale), che sarà utilizzata ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito della procedura e successivamente solo in caso di indisponibilità da parte dei candidati presenti nella graduatoria di ruolo ad eventuali assunzioni a tempo determinato.

In materia di procedure concorsuali pubbliche, si evidenzia quanto stabilito dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare dagli articoli 678, comma 9 e art.1014, comma 3 e 4 che prevedono una riserva del 30% dei posti a concorso a favore dei militari volontari delle forze armate. Per effetto di quanto appena esplicitato, per 1 dei 3 posti previsti dal bando di concorso opererà la riserva per i volontari delle Forze Armate.

Si rende quindi necessario procedere all'indizione di un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale nella figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro, di cui n. 1 riservata ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate;

L'oggetto della presente deliberazione è stato regolarmente trasmesso alle Organizzazioni sindacali, ai sensi del protocollo d'intesa in materia di informazione preventiva con nota prot. nr. 471831 di data 4 luglio 2022

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- condivisa la relazione;
- visti le disposizioni e gli atti citati in premessa;
- visti gli artt. da 36 a 42 e 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 “Legge sul personale della Provincia”;
- visto il D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici” ed in particolare l’articolo 9 che prevede il requisito della cittadinanza italiana per l’esercizio delle funzioni che comportano l’attribuzione della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria quali quelle di ispettore del lavoro;
- vista la deliberazione n. 2247 di data 23 dicembre 2021 avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e determinazioni in ordine all’Atto di programmazione del fabbisogno di dirigenti, per il triennio 2022-2024 e disposizioni in materia di assunzioni di personale provinciale del comparto Autonomie locali per l’anno 2022, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia);
- visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il personale del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e visti in particolare gli articoli 25 relativo al contratto individuale di lavoro e 26 relativo alla disciplina del periodo di prova;
- vista la determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 413 di data 10 novembre 2020, avente ad oggetto “Articolo 2, comma 4 del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 1° ottobre 2018: corresponsione dell’indennità di vacanza contrattuale riconosciuta e stabilita, secondo le procedure di cui agli articoli 59 e 60 della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia), con l’Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2020”;
- visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, avente ad oggetto “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- vista la deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e ss.mm., avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia autonoma di Trento;
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" limitatamente all’articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto, per i titoli di preferenza, dall’articolo 25 del citato D.P.P. n. 22-

102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e dagli artt. 37, c.4 e 49, c.5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, contenente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 e, in particolare, l'art.20, comma 2 bis;
- vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 contenente "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";
- visto l'articolo 3, comma 4 bis , del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n.113 relativo ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, l'articolo 82 della legge n.388 del 23 dicembre del 2000 e la legge 3 agosto 2004 n.206, contenenti le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- visto il Regolamento UE 679/2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali;
- visti gli articoli 35 bis, 53, comma 16 ter e 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea;
- visto inoltre il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione n. 693 di data 22 aprile 2022;
- visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1278 di data 22 giugno 2012 così come modificata con deliberazione n. 1594 del 2 agosto 2013;
- visto Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 avente ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid -19, in materia di vaccinazioni anti SARS. Cov – 2, di giustizia e di concorsi pubblici" convertito con legge 28 maggio 2021, n.76;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della

partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 di data 7 ottobre 2009;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233;
- visto l'articolo 12 dell'accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali del 21/10/21 relativo all'assegno spettante al personale provinciale incaricato delle funzioni di ispettore del lavoro;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di indire, per le motivazioni esposte in premessa, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro, di cui n.1 riservata ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate, secondo le modalità stabilite dall'allegato testo di bando che forma parte integrante del presente atto deliberativo (allegato 1);
- 2) di dare atto che all'atto della pubblicazione del bando di concorso saranno specificati d'ufficio il numero e la data della presente deliberazione, la data nella quale si pubblicherà il diario delle prove d'esame e le giornate in cui verranno indicate le modalità con le quali le stesse potranno svolgersi, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali limitazioni legate all'evolversi dell'"EMERGENZA COVID-19", il termine di conclusione del procedimento, il responsabile del procedimento e l'indicazione dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura;
- 3) di dare atto che dalla graduatoria a tempo indeterminato si potrà attingere anche al fine di eventuali assunzioni a tempo determinato secondo le modalità previste nel bando allegato al presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, come previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, nel caso in cui la graduatoria a tempo indeterminato si esaurisca entro i termini di validità, la graduatoria dell'eventuale preselezione potrà essere utilizzata per l'ammissione di un numero di concorrenti, risultati idonei nella preselezione e non già ammessi in prima battuta, nella misura inizialmente individuata dal bando, a nuove prove d'esame per la formazione di un'ulteriore graduatoria a tempo indeterminato; l'eventuale nuova graduatoria a tempo indeterminato ha in ogni caso la medesima scadenza della prima graduatoria a tempo indeterminato;
- 5) di dare atto, altresì, che, come previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, sulla base dell'elenco formato all'esito della preselezione, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento

della prova, potrà essere formulata una graduatoria (approvata con deliberazione della Giunta provinciale, con l'osservanza, in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'allegato B) e di durata triennale), che sarà utilizzata ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito della procedura e successivamente solo in caso di indisponibilità da parte dei candidati presenti nella graduatoria di ruolo ad eventuali assunzioni a tempo determinato;

- 6) di disporre la pubblicazione del bando in allegato, ai sensi dell'art.11 c. 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, all'albo della Provincia Autonoma di Trento, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- 7) di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo della Provincia.

/ml

Adunanza chiusa ad ore 10:44

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando isp lavoro

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Luca Comper



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 3 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, DA DESTINARE PRIORITARIAMENTE ALLE FUNZIONI DI ISPETTORE DEL LAVORO, DI CUI N. 1 RISERVATA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

POSTI A CONCORSO, RISERVE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. °°° di data °°°°° è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro, di cui n. 1 riservata ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 17.508,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,00 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 191,88 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 768,00 annui lordi solo se in possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, della laurea magistrale/specialistica o laurea quadriennale;
- tredicesima mensilità;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

Al personale incaricato delle funzioni di ispettore del lavoro (per l'esercizio dell'attività di vigilanza ordinaria con esclusione della vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) spetterà un assegno pari a € 4.300,00 annui lordi; l'assegno è corrisposto dalla data di attribuzione delle funzioni di ispettore del lavoro e di effettivo esercizio delle stesse per il cui svolgimento, in quanto ufficiale di polizia giudiziaria, sarà richiesta la cittadinanza italiana.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (necessaria per lo svolgimento delle funzioni di ispettore del lavoro) o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 6) essere disponibile ad effettuare spostamenti ai fini di servizio sul territorio prevalentemente provinciale;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 8) essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore;
- 9) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle seguenti classi di laurea triennali o magistrali (o equiparate ai sensi dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009) come di seguito specificate:

CLASSI DI LAUREA TRIENNALI

L14 - Scienze dei Servizi Giuridici
L16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
L36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
L33 - Scienze Economiche
L18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

CLASSI DI LAUREA MAGISTRALI

LMG/01 - Giurisprudenza
LM63 - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
LM56 - Scienze dell'Economia
LM77 - Scienze Economico-Aziendali
LM62 - Scienze della Politica
LM16 - Finanza

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espletterà solo dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che l'avranno superata. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45 o di persona, previo appuntamento.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo).

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di funzionario amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da destinare prioritariamente alle funzioni di ispettore del lavoro) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, dalle **ore 12.00 del giorno** oooooooooo ed entro le **ore 12.00 del giorno** oooooooooooooo. La data e l'ora di presentazione on line della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta trasmessa dal sistema informatico, al termine della procedura di invio della domanda, all'indirizzo mail fornito dal/dalla candidato/a che il/la candidato/a dovrà conservare a dimostrazione del completamento della procedura di iscrizione. Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più domande nei termini stabiliti dal

bando, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico di acquisizione delle domande, che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo, l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
4. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
5. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
6. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

8. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
9. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
10. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
11. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
12. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – la certificazione datata relativa allo specifico handicap o disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
13. l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, all'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104;
14. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare;
15. l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
16. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
17. di essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore (specificando data e luogo di rilascio);
18. il diploma di laurea triennale o magistrale (o equiparati ai sensi dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009), posseduto tra quelli richiesti come sopra indicati (specificando Facoltà, sede, data del conseguimento e durata legale del corso di laurea) nonché il numero e la dicitura della classe triennale o specialistica/magistrale di appartenenza o indicando "vecchio ordinamento". I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere o l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In quest'ultimo

- caso l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
19. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
 20. di essere disponibile ad effettuare spostamenti ai fini di servizio sul territorio prevalentemente provinciale;
 21. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
 22. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
 23. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
 24. la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sottospecificata.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Nella domanda di partecipazione vanno anche indicati gli eventuali titoli come specificati nella successiva sezione del presente bando "Valutazione dei titoli".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d'esame e della valutazione dei titoli; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell'anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Si richiamano le disposizioni recate dal Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44 avente ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid -19, in materia di vaccinazioni anti SARS. Cov – 2, di giustizia e di concorsi pubblici" convertito con legge 28 maggio 2021, n.76, che in materia di concorsi pubblici prevedono, per quanto qui di interesse e applicabile al concorso in oggetto, la possibilità di far svolgere una sola prova scritta (anzichè due).

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa.

Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura professionale a concorso, consistono in un'eventuale preselezione, una prova scritta, ed una prova orale. Saranno inoltre valutati eventuali titoli presentati dai candidati tra quelli sottoindicati.

Ogni prova (compresa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno ooooooo sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, o la data e la sede della prova scritta (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'EMERGENZA COVID-19" ed il responsabile del procedimento.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della preselezione o della prova scritta verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

Alle prove (preselettiva/scritta/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati e delle candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, potrà disporre, anteriormente alla prova scritta, lo svolgimento di una prova preselettiva, che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato. La preselezione verterà su uno o più argomenti previsti per la prova scritta e sarà volta ad ammettere alla successiva prova scritta, i/le candidati/e che si posizionano nei primi 100 posti della graduatoria della preselezione e tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato o dalla candidata classificatosi/tasi al 100° posto.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta nel numero indicato in precedenza.

L'esito della preselezione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it entro 30 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla successiva prova scritta nel numero sopra indicato, la data e la sede della prova scritta con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa.

Il/La candidato/a esonerato/a dalla partecipazione alla preselezione, che intenda comunque parteciparvi, accede alla successiva prova scritta anche in caso di esito negativo della stessa.

I candidati portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica e verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento all'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (L.P. 30 novembre 1992, n. 23);
- diritto del lavoro e legislazione sociale;
- elementi di diritto commerciale, con particolare riferimento al Libro V Del lavoro;
- elementi di diritto dell'Unione europea;

- compiti e funzioni dell'ispettorato nazionale e degli ispettori del lavoro e procedura di contestazione delle sanzioni amministrative e penali (a titolo esemplificativo d.lgs. 149/15, d.lgs. 124/04, Legge 689/81, d.lgs. 758/94, libro I titolo III cpp).

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.

L'esito della prova scritta e della valutazione dei titoli (si veda sezione successiva "Valutazione dei titoli") sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it) entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di svolgimento della prova scritta.

Entro il medesimo termine si darà eventualmente conto di eventuali rinvii della comunicazione stessa per motivi organizzativi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con le seguenti modalità e solo nei confronti di coloro che abbiano superato la prova scritta:

- dopo la correzione degli elaborati scritti, la Commissione provvederà all'individuazione dei soli candidati che non abbiano superato la prova scritta, abbinando gli esiti degli elaborati con i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti dei residui partecipanti che risulteranno aver invece superato la prova scritta, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno gli elaborati scritti, sino a questo momento anonimi, con i nominativi dei candidati che li hanno redatti.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo **fino ad un massimo di 5 punti** considerando quanto segue:

Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato	punti 2,5
Abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro	punti 2,5

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in una prova volta ad accertare le conoscenze del candidato su uno o più degli argomenti oggetto della prova scritta, come sopra descritti, con particolare riferimento al contesto provinciale nonché a verificare le capacità relazionali e di gestione dello stress con riferimento alle funzioni di ispettore del lavoro e inoltre su uno o più dei seguenti argomenti:

- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679);
- nozioni sul vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento;
- i reati dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica amministrazione e la fede pubblica;
- doveri e codice di comportamento dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro) e codice di comportamento degli ispettori del lavoro (decreto direttoriale INL n. 4 del 24 gennaio 2022);

- elementi sull'ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento.

Contestualmente all'esito della prova scritta e della valutazione dei titoli sarà pubblicato, all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle prove, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'EMERGENZA COVID-19".

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e con la partecipazione del pubblico nel numero e con le modalità compatibili con le eventuali misure di prevenzione del contagio da COVID- 19. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove e dei titoli provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base all'esito delle prove e della valutazione dei titoli, la graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nella prova orale.

Si ribadisce che l'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale del concorso, in quanto utile esclusivamente all'ammissione alla prova scritta nel numero sopra indicato.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito e alla dichiarazione dei vincitori/vincitrici, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenza all'eventuale assunzione di cui alle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data della sua approvazione.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Nel caso in cui la graduatoria finale a tempo indeterminato si esaurisca entro i termini di validità, la graduatoria dell'eventuale preselezione potrà essere utilizzata per l'ammissione di ulteriori candidati/e a nuove prove d'esame finalizzate alla formazione di un'ulteriore graduatoria a tempo indeterminato, di un numero di concorrenti, risultati idonei nella preselezione, nella misura inizialmente individuata dal bando (100); in caso non fossero presenti un numero sufficiente di candidati, si procederà comunque all'ammissione alle nuove prove d'esame dei/delle candidati/e rimanenti, in base a quanto stabilito dall'art.4, comma 2, del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007; l'eventuale nuova graduatoria a tempo indeterminato potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato e ha in ogni caso la medesima scadenza della prima graduatoria a tempo indeterminato.

Sulla base dell'esito della preselezione, se effettuata, o dell'esito della prova scritta, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova, potrà essere formulata una graduatoria in base al punteggio conseguito (approvata con deliberazione della Giunta provinciale, con l'osservanza, in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'allegato B) e di durata triennale), che sarà utilizzata ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito della procedura e successivamente solo in caso di indisponibilità da parte dei candidati presenti nella graduatoria di ruolo ad eventuali assunzioni a tempo determinato.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'assunto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- possesso di patente di guida di categoria B o superiore.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'assunto dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio. Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

AFFIDAMENTO FUNZIONI ISPETTORE DEL LAVORO

Le funzioni di ispettore verranno eventualmente affidate, con determinazione del dirigente del Servizio competente in materia di personale su richiesta del Dirigente del Servizio Lavoro, dopo l'assegnazione al Servizio Lavoro ed un adeguato periodo di formazione ed addestramento in cui saranno valutate le capacità di svolgimento delle funzioni stesse, indipendentemente dall'esito positivo del periodo di prova di cui al paragrafo precedente e solamente a coloro che avranno la cittadinanza italiana, in quanto ufficiali di polizia giudiziaria.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento,

IL PRESIDENTE
- dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il/la candidato/a deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il/la candidato/a dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non via siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A DACARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- 21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
- 22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
- 23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);
- 24) AL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;

25) AL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Servizio per il Personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER
IL CONCORSO**

EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, tel. 0461.496275, fax 0461.986267, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

L'elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei/delle candidati/e, è consultabile presso il Servizio per il Personale. L'elenco degli amministratori di sistema nominati da Trentino Digitale S.p.A. quali Responsabili del trattamento è consultabile presso la *intranet* provinciale.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure selettive ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

